

I Mastini si sbloccano e si scatenano: gialloneri in finale di Coppa Italia

Pubblicato: Sabato 18 Gennaio 2020



Quaranta minuti di timore, venti per fare girare il destino e per spingere Varese e il Varese alla prima **finale di Coppa Italia** della sua storia hockeyistica. A Merano i Mastini di coach Da Rin **rischiano, faticano, sbagliano**, inseguono ma poi – dopo il secondo intervallo – sbocciano e tornano la squadra che sta comandando la IHL.

Alla **fine è tripudio: 7-4 per i gialloneri**, con quattro reti nell'ultimo *drittel* per capovolgere il punteggio e mandare **al tappeto un Pergine coriaceo e pericoloso**, bravo a fare leva sia sugli errori altrui sia su una condizione apparsa ottima a lungo. Poi però **l'azzardo di giocare con rotazioni ridotte**, quello di coach Rich, non ha più pagato e al contrario **Da Rin ha dato fondo alla sua lunga panchina** per logorare la resistenza dei trentini. Importante la terza linea, spesso utilizzata, utilissimo avere tanti difensori sul pezzo per confinare – brutto dirlo – **uno spaesato Schina** in panchina.

Il giocatore torinese, gran protagonista di tante gare, stavolta commette troppe sbavature (nonostante un gol importante) e finisce da riserva mentre **i compagni di reparto Ilic e Re siglano i gol** che spingono la semifinale verso l'angolo giallonero. **Schina si rifarà**, ne siamo certi, magari domenica nella partita che vale la coccarda tricolore.

Il Varese – sostenuto da un **folto numero di tifosi**, ben di più rispetto al Pergine che pure ha sede molto più vicino a Merano – ha anche cambiato rotta nel momento in cui ha **smesso di giocare in inferiorità**

numerica. Troppo nervosi, Raimondi e soci, nei primi due drittel, e così le tante penalità non hanno permesso ai Mastini di giocare a lungo a 5 contro 5, situazione nella quale sono apparsi più solidi e completi rispetto ai rivali.

Domenica dalle 18 quindi, i gialloneri proveranno a mettere in bacheca la prima, storica, Coppa Italia della loro storia ultraquarantennale. **Avversaria il Merano** (padrona di casa e favorita) che ha battuto **per 5-1 la ValpEagle**. Per chi vuole seguire in diretta la finalissima, sarà attivo il **liveblog #direttavn (QUI)** con interventi alternati tra hockey e basket. Da capire se Da Rin recupererà Andreoni (febbre), assente oggi al pari del trentino Meneghini (infortunio alla mano). Il Varese ha ugualmente le linee piene, anche se Marco – veterano giallonero – meriterebbe di esserci.



Foto Mastini/Munerato

LA PARTITA

L'avvio di gara è tinto di giallonero: la squadra di Da Rin testa subito **i riflessi del bravo Quagliato** e ha forse il piccolo torto di non forzare ancora un po' la situazione, forse per **timore delle ripartenze** avversarie. Quando però Ross Tedesco finisce in punizione, ecco la stoccata trentina con **Valorz che sfrutta una amnesia di Schina e insacca** da dietro la porta. I Mastini barcollano per qualche minuto, poi però trovano la reazione più bella: **rete in shorthand** grazie a uno scatto imperiale di **Marcello Borghi** (1-1). Il gol ridà vigoria ai gialloneri che tornano a pressare ma anche questa volta pagano caro un contropiede delle **Linci finalizzato ancora da Valorz**. Il Varese rischia grosso perché va addirittura al riposo con l'uomo in meno per una penalità a Vanetti.

Al rientro anche **Schina si becca 2?** di panca puniti e il Pergine non si fa pregare: con il doppio uomo in più è **Hood a trovare il tiro giusto per il 3-1**. Mister Esperienza, Dominic **Perna, in queste situazioni ci sguazza**, non ci sta e trova il modo di colpire e il 2-3 è rete importante, soprattutto perché il **Pergine ha ancora le energie** e la cattiveria per raddoppiare il distacco e lo fa con **Foltin, abile** a sfruttare uno dei pochissimi errori di Tura. **Schina, proprio lui**, il più in difficoltà, ha l'impennata d'orgoglio alla

mezz'ora e a 5 contro 3 **spara il missile giusto per il 3-4**. Poi gli attacchi si fermano nella seconda metà del terzo centrale, quasi a voler attendere l'epilogo.

E l'**epilogo arriva colorato di giallonero**: la spinta arriva dalle "sassate" dei difensori con **Ilic che pareggia** al 46? (tiro deviato, traversa e gol) e con **Re che sorpassa** due minuti dopo. L'argine è rotto, Tura mette le ultime pezze sui tentativi del Pergine e quindi **un grande Vanetti scappa** per depositare il rete il **6-4**. Alle Linci restano due mosse: chiamare timeout e successivamente togliere il portiere, ma è proprio **a porta vuota che Marcello Borghi chiude** la semifinale nel tripudio di sciarpe giallonere in tribuna.

MASTINI VARESE – PERGINE SAPIENS 7-4

(1-2; 2-2; 4-0)

MARCATORI: 11.16 Valorz (P – Sinosi) PP1, 13.12 M. Borghi (V – Schina) SH, 19.15 Valorz (P – Foltin); 20.59 Hood (P – An. Ambrosi) PP2, 26.35 Perna (V – Schina, Ross Tedesco), 27.33 Foltin (P), 30.00 Schina (V – M. Borghi, Ross Tedesco) PP2; 46.25 Ilic (V – Raimondi), 48.21 Re (V – Ross Tedesco, Raimondi), 52.13 Vanetti (V), 58.40 M. Borghi (V) EN.

VARESE: Tura (Menguzzato); Re, Ilic, Schina, F. Borghi, Mazzacane, Cecere, Lo Russo, Odoni; M. Borghi, Vanetti, Asinelli, Perna, Ross Tedesco, Raimondi, M. Mazzacane, Franchini, Piroso, P. Borghi, Teruggia, Privitera. All. Da Rin.

PERGINE: Quagliato (Mello Nascimento); Franza, Reffo, An. Ambrosi, Al. Ambrosi, Damin, Scalzeri, Marchesini; Valorz, Sinosi, Foltin, Lombardi, Hood, Buonassisi, Viliotti, L. Dall'Agnol, M. Dall'Agnol, Biasioni, Marano. All. Rich.

ARBITRI: Gruber e Egger (Pace e Fleischmann).

NOTE. Penalità: V 12?, P 10?. Superiorità: V 0-3, P 2-5. Spettatori: 1.590.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it